

Mod. alienazione art.57bis

La richiesta e la documentazione devono essere obbligatoriamente inviate a tutti gli uffici del Ministero in indirizzo (solo in caso di vincolo archeologico anche alla Soprintendenza Archeologia

*Al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo per la Liguria
Via Balbi, 10
16126 GENOVA*

*E p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La
Spezia e Savona
Via Balbi, 10
16126 GENOVA*

Oggetto: Autorizzazione alla Concessione d'uso **immobile sottoposto a tutela**
(D.Lgs 42/2004 art. 57 bis)

Il Richiedente*

*il richiedente deve essere il destinatario del provvedimento. Nel caso di più richiedenti allegare elenco separato.

Cognome

Nome

Nato a

il

Tel.:

Fax.:

@mail:

In qualità di Legale Rappresentante

Denominazione/Ragione Sociale

Partita IVA

Codice Fiscale

Con sede a

(Prov.)

Via

n. CAP

Tel.:

Fax.:

@mail:

Eventuale altro recapito completo cui indirizzare la documentazione richiesta

In qualità di

Proprietario

Comproprietario

Altro

CHIEDE

L'autorizzazione alla concessione d'uso di

immobile denominato

Sito in

fraz./loc.

(Prov.)

Via

n.

CAP

Catasto Fabbricati

Foglio	Particella	Subalterno

Catasto Terreni

Foglio	Particella	Subalterno

Sottoposto a tutela con provvedimento (Specificare estremi dell'atto e riferimenti normativi: D.Lgs 42/2004, D.Lgs 490/1999, L. 1089/1939, L. 364/1909 o altro)

A tal fine allega la seguente documentazione d'obbligo ex art. 55 del D.Lgs 42/2004:

- Fotocopia del provvedimento di vincolo (o in assenza estremi del provvedimento);
- Visure catastali, estratto di mappa del NCEU e del NCT, planimetrie in caso di alienazione di unità immobiliari;
- Adeguata documentazione fotografica degli interni ed esterni;
- Destinazione d'uso in atto;
- Programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene;
- Indicazione degli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con la concessione d'uso del bene;
- Indicazione della destinazione d'uso prevista, anche in funzione degli obiettivi di valorizzazione da conseguire;
- Modalità di pubblica fruizione del bene anche in rapporto con la situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso.

Per immobili utilizzati a scopo abitativo o commerciale non è necessario indicare gli obiettivi di valorizzazione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 55-bis introdotto dall'art.2 del D.Lgs n.62 del 2008, le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione sono riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione

DICHIARA

di aver titolo a chiedere la presente autorizzazione, nella veste sopra indicata.

il

Firma del richiedente

Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ il _____
(fotocopia allegata)

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/2003, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed il responsabile dei dati è il Soprintendente cui la domanda viene inviata per il parere istruttorio nonché il Segretario Regionale nelle restanti fasi del procedimento.

Firma del
richiedente.....

N.B.

- 1) se è in corso un procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004, attendere le risultanze del procedimento;
- 2) ai sensi dell'art. 55 c.3, il parere istruttorio è rilasciato dalla Soprintendenza competente;
- 3) per immobili utilizzati a scopo abitativo o commerciale non è necessario indicare gli obiettivi di valorizzazione (art. 55 c.3 quater)
- 4) Si precisa che, ai sensi dell'art. 55-bis introdotto dall'art. 2 del D.Lgs n.62 del 2008, le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione sono riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Esse sono trascritte su richiesta del Soprintendente, nei registri immobiliari.